



CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

COMUNITÀ DONNA "DON ORIONE - CASSIA"

- ROMA -
(MUNICIPIO ROMA XV)

(REV. 2.0 DEL 12 GENNAIO 2023)

PROGETTO REDATTO IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELLA DGR 1305/2004 E SS.MM.II. DELLA REGIONE LAZIO: "AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA ED AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE CHE PRESTANO SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI. REQUISITI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI INTEGRATIVI RISPETTO AI REQUISITI PREVISTI DALL'ARTICOLO 11 DELLA L.R. N. 41/2003".

PTK SOCIAL S.R.L.S. A SOCIO UNICO

Cod. Fisc. e P.IVA 16753741004
CODICE UNIVOCO X2PH38J
N. REA: RM-1673648

PEC@PEC.PTKSOCIAL.IT
INFO@PTKSOCIAL.IT

SEDE LEGALE
VIA FRANCESCO DENZA, 20
00197 ROMA

SEDE OPERATIVA
VIA RAFFAELE CONFORTI, 70
00166 ROMA

1. PREMESSA

La **Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA"** offre una risposta alle donne e agli eventuali figli minori per i bisogni temporanei di accoglienza, assistenza, e protezione, supportandole nel percorso di acquisizione della capacità di autonomia e autogestione e di educazione e relativa scolarizzazione dei loro figli minori.

Tale percorso è finalizzato al reinserimento sociale o alla sua preparazione, rivolgendo particolare attenzione alle principali cause che hanno determinato la presa in carico da parte dei Servizi Sociali di competenza.

Nell'ambito della Comunità è in vigore la presente CARTA DEI SERVIZI SOCIALI che ha l'obiettivo di informare le donne accolte circa i servizi offerti dalla struttura, i criteri per l'accesso e le dimissioni, le modalità di funzionamento, le tariffe praticate, il personale coinvolto nella gestione e la partecipazione attiva delle donne stesse.

Al fine di permetterne la più ampia diffusione, copia della Carta dei Servizi Sociali è consegnata a ciascuna donna accolta e posta nella bacheca della Comunità affinché le regole della convivenza interna alla struttura siano comprese e condivise.

2. CHI SIAMO

PTK Social S.r.l.s. a socio unico è un'Organizzazione nata allo scopo di realizzare e gestire la Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" dedicata alle donne in difficoltà con eventuali figli minori.

La PTK Social ha sede legale in Roma in via Francesco Denza n. 20, Codice Fiscale/P.IVA 16753741004, n. REA RM-1673648, PEC pec@pec.ptksocial.it.

Nell'ambito della propria identità, la PTK Social sviluppa e realizza nel tempo progetti di ACCOGLIENZA SOCIALE con l'obiettivo di avviare e gestire strutture residenziali e/o semiresidenziali di "accoglienza integrata" per

- donne in difficoltà (Comunità Alloggio per Donne in Difficoltà, ecc.);
- bambini (Centri Estivi);
- anziani (Case Albergo, Case di Riposo, ecc.);
- richiedenti o titolari protezione internazionale e MSNA (Centri Accoglienza, SIPROIMI);
- disabili (RSD, ecc.);
- studenti (Residenze Universitarie).

I progetti proposti e realizzati coinvolgono, quindi, persone che si trovano in situazioni oggettive di svantaggio e particolare debolezza, in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

3. I NOSTRI PRINCIPI ETICI

PTK Social S.r.l.s. a socio unico promuove nell'ambito della propria organizzazione i seguenti **PRINCIPI ETICI** che coinvolgono, in relazione alle competenze, ai ruoli e alle responsabilità, i destinatari del Codice Etico dell'Organizzazione:

- **PROMOZIONE DELLA REPUTAZIONE:** l'appartenenza e la partecipazione, a qualsiasi titolo, alle attività PTK Social esigono piena lealtà istituzionale e non possono essere in alcun modo utilizzate per fini personali. Ogni atto posto in essere per conto dell'Associazione o nel suo interesse non deve in alcun modo lederne l'immagine, il marchio, e la rispettabilità. Tutti i membri dell'Associazione sono tenuti a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla credibilità e reputazione dell'organizzazione.
- **CORRETTEZZA NEI RAPPORTI ISTITUZIONALI:** i rapporti che PTK Social intrattiene con tutti i soggetti privati o giuridici, appartenenti alle istituzioni pubbliche (quali ad es. Autorità Giudiziarie, Ministeri, Regioni, Comuni, Municipi o altri organi istituzionali), ai partiti politici, alle organizzazioni sindacali, agli istituti finanziari e alle organizzazioni del terzo settore, direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o in una attività della PTK Social, sono improntati all'osservanza della normativa vigente e dei valori di correttezza, imparzialità, lealtà, onestà e trasparenza.
- **DIFESA E RISPETTO DELLA LIBERTÀ, INTEGRITÀ E DIGNITÀ:** PTK Social favorisce la libertà e l'autonomia individuale nel perseguimento della mission istituzionale, esercitate con onestà, correttezza e responsabilità nel pieno e sostanziale rispetto della normativa vigente, dei regolamenti statutari e dello spirito degli accordi sottoscritti anche tramite l'adozione di sistemi di autoregolamentazione. È tutelato il benessere psicologico degli appartenenti all'Organizzazione, che sono liberi di esprimere, in forma motivatamente critica, opinioni sull'attività e sul suo governo, che devono comunque essere sempre improntate al rispetto della dignità delle persone, alla correttezza del linguaggio e alla lealtà istituzionale. Inoltre, PTK Social non tollera nel modo più assoluto alcuna forma di molestia psicologica, morale o sessuale e, senza indugio, interverrà nelle forme previste dalla legge a difesa dell'integrità e dignità della persona.
- **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:** sono considerate un fattore fondamentale e irrinunciabile all'interno dell'Associazione. Agli individui coinvolti a diverso titolo nell'ambito dell'organizzazione è richiesta professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione. PTK Social, nel pieno rispetto della sua mission, garantisce l'assenza di comportamenti discriminatori nel processo di selezione e assunzione del personale e la promozione dei percorsi di formazione e valorizzazione delle competenze professionali.
- **TUTELA DELLA SALUTE-SICUREZZA SUL LAVORO E DELL'AMBIENTE:** PTK Social garantisce la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, adottando tutte le misure previste dalla normativa vigente (compresa quella relativa al contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19) per evitare qualsiasi rischio connesso allo svolgimento della propria attività e, ove ciò non sia possibile, per un'adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di eliminarli. Tutti i membri dell'Associazione devono usare le risorse in maniera responsabile, diligente e ottimizzante al fine di evitare sprechi e garantire al meglio, nell'utilizzo di materiali e servizi, anche esterni, il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.

4. I NOSTRI SERVIZI

La Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" offre alle donne accolte e agli eventuali figli minori i seguenti servizi:

- assistenza 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, per le richieste di supporto da parte delle donne accolte;
- alloggio e vitto;
- interventi di sostegno e di sviluppo dell'autonomia e dell'autogestione finalizzati all'inserimento o alla preparazione al reinserimento sociale e lavorativo;
- interventi di mediazione culturale concordati e programmati in relazione alle specifiche esigenze;
- interventi di tutela, assistenza e monitoraggio degli eventuali figli minori accolti;
- prestazioni sociali e sanitarie concordate e programmate con i servizi territoriali, in relazione alle specifiche esigenze.

Tutti i servizi offerti concorrono a favorire la partecipazione delle donne alla realtà sociale, culturale, affettiva dell'ambiente interno ed esterno alla Comunità, al fine di favorire il reinserimento o la preparazione all'inserimento sociale e lavorativo.

L'organizzazione prevede l'attiva partecipazione delle ospiti alla gestione del servizio, garantendo il rispetto della loro autonomia e privacy.

Il funzionamento della struttura è garantito h 24 per l'intero arco dell'anno, per 365 giorni.

5. I CRITERI PER L'ACCESSO E PER LE DIMISSIONI

5.1 CRITERI PER L'ACCESSO

L'inserimento nella Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" avviene su proposta di collocamento da parte dei Servizi Sociali del territorio, in modo diretto o congiuntamente a un provvedimento del Tribunale per i Minorenni. Prima di ogni inserimento la Responsabile della Struttura effettua un primo colloquio orientativo con i referenti del Servizio che provvedono a fornire dettagliata documentazione anamnestica, sanitaria e sociale. Successivamente, la situazione della donna e degli eventuali figli minori da inserire nella struttura è presentata all'équipe multidisciplinare che valuta la possibilità di accoglienza considerando gli strumenti di propria competenza in funzione delle specificità del caso. In caso di risposta affermativa, il provvedimento dell'autorità competente ufficializza l'inserimento nella struttura.

Da questo momento avviene la presa in carico della donna e degli eventuali figli minori facilitando gradualmente l'inserimento nel nuovo contesto. Un ruolo fondamentale è svolto dall'équipe multidisciplinare nel promuovere e facilitare l'inserimento all'interno della struttura.

Nella prima fase dell'inserimento è attivato un periodo di osservazione nel quale l'équipe multidisciplinare è tenuta a osservare, e a riportare su appositi diari quotidiani, i modelli di comportamento espressi e le dinamiche generate, evidenziandone i punti di forza, quelli di debolezza con le eventuali criticità al fine di elaborare una metodologia di intervento.

L'accoglienza della donna e degli eventuali figli minori è subordinata alla predisposizione, da parte dei Servizi Sociali e Sanitari di competenza, di un **Piano Educativo di Intervento (PEI)**, in base al quale dopo il periodo iniziale di osservazione (di norma circa due settimane) si redige il **Progetto Educativo Personalizzato** che comprende:

- gli elementi di osservazione della donna e degli eventuali figli minori;
- la definizione degli obiettivi educativi a breve e medio/lungo periodo;
- la predisposizione degli strumenti e dei metodi d'intervento;
- la definizione dei tempi di realizzazione del percorso;

- l'utilizzo delle procedure per la verifica e la valutazione di qualità e per le modifiche in itinere.

Il Progetto Educativo Personalizzato è aggiornato e monitorato costantemente dall'équipe multidisciplinare durante tutto il periodo di permanenza nella struttura e ogni eventuale variazione è riferita al Servizio Sociale di riferimento e, nel caso di provvedimento giudiziario, al Tribunale per i Minorenni. Il Progetto Educativo Personalizzato ha come scopo il miglioramento della qualità della vita della donna che si realizza avendo una completa conoscenza delle sue complessità e dei suoi bisogni espressi e/o latenti. Le donne in difficoltà presentano tutte il bisogno di inclusione sociale ma ogni percorso porta con sé caratteristiche uniche, con complessità provenienti dalle loro storie personali. Pertanto, il Piano Educativo Personalizzato è uno strumento efficace a disposizione dell'équipe multidisciplinare per rispondere a esigenze e bisogni specifici di inserimento o reinserimento sociale.

5.2 CRITERI PER LE DIMISSIONI

Il soggiorno nella Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" è temporaneo e la donna è dimessa **entro 18 mesi** a partire dalla data di accettazione, quando le finalità indicate nella sua presa in carico, che ne hanno determinato l'ingresso nella struttura, sono state raggiunte, e sono stati messi in atto tutti gli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi contenuti nel suo Piano Educativo personalizzato. Eventuali proroghe sono preventivamente valutate e autorizzate nell'ambito dell'équipe multidisciplinare per i casi in cui la gravità e l'eccezionalità della situazione, debitamente documentata dall'equipe stessa, ne motiva la necessità.

Oltre che a seguito della conclusione del progetto di reinserimento o della decadenza dello stato di emergenza, la donna è dimessa solo nel caso di non ottemperanza del Regolamento Interno della Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" o di assenza arbitraria dalla Comunità per un periodo superiore a 5 giorni (salvo motivazioni giustificate e documentate), determinando oneri economici a carico dell'Amministrazione inferiori del 30%. Le dimissioni ed i trasferimenti al di fuori delle strutture sono sempre comunicati per tempo alla donna. Le dimissioni della donna e degli eventuali figli minori rappresenta un momento quanto più possibile concordato tra i soggetti direttamente interessati.

Al termine del loro percorso all'interno della Comunità, le donne dovranno aver acquisito maggior autonomia personale e sociale, per quanto riguarda la cura della persona, la gestione del denaro, degli spazi e degli impegni.

Il nucleo donna/figli minori dovrà essere più solido e sereno, pronto per una gestione autonoma, e saranno gradualmente inseriti nella realtà sociale prevista dal Progetto Educativo Personalizzato e sarà compito dell'équipe multidisciplinare monitorare questa fase di passaggio nell'accompagnamento al percorso di autonomia, inserimento sociale ed eventualmente alla ricerca di una casa e di un lavoro. In questo passaggio un'ulteriore risorsa è fornita dalla rete di collaborazione con le altre realtà del territorio in modo da moltiplicare e ottimizzare le opportunità di reinserimento e recupero della donna e degli eventuali figli minori. La rete è composta dalle istituzioni di riferimento e dalle altre realtà del Terzo Settore e non, che potranno, in sinergia con la stessa Comunità, fornire ulteriore supporto e sostegno agli utenti.

6. LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITÀ DONNA “DON ORIONE - CASSIA”

6.1 FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Gli obiettivi della struttura sono rivolti alla donna e agli eventuali figli minori per:

- garantire l'anonimato e la riservatezza, la protezione, l'accoglienza e i beni primari per la vita quotidiana;
- potenziare e innovare i servizi di assistenza e sostegno;
- salvaguardare l'integrità fisica e psichica;
- garantire la comprensione interetnica e l'integrazione culturale nel caso di utenza extra comunitari accolta;
- orientare e accompagnare gli utenti alla fruizione dei servizi del territorio;
- favorire l'autonomia, dotando gli utenti delle capacità necessarie a un'ideale inclusione sociale e alla costruzione/recupero di rapporti significativi con la collettività;
- costruire Piani Educativi Personalizzati finalizzati a offrire opportunità di valorizzazione delle risorse personali al fine dell'inserimento socio lavorativo.

In particolare, la Comunità Donna “DON ORIONE - CASSIA” è incentrata sulla sua capacità di generare le condizioni per l'inserimento socio-lavorativo della donna in difficoltà, ritenuto perno fondamentale per un effettivo reinserimento sociale, attraverso il Registro Assistenti Familiari gestito dalla PeopleTakeCare-APS con la divisione operativa www.agenzialavorodomicilio.it che promuove nel settore dell'Assistenza Familiare privata a domicilio non sanitaria l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per badanti, colf e baby-sitter.

La Comunità Donna “DON ORIONE - CASSIA” è ubicata sul territorio del **Municipio XV di Roma Capitale**, in Via Cassia n. 1263 (Giustiniana), idonea per localizzazione, accessibilità e articolazione.

- a. **LOCALIZZAZIONE:** la struttura è ubicata in un quartiere facilmente raggiungibile con l'uso di mezzi pubblici, consentendo la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio e l'accesso ai servizi territoriali (immediate vicinanze all'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E, ASL Roma 1 - Consultorio e CSM, ai Servizi Sociali del Municipio XV, alle scuole pubbliche, ecc.);
- b. **ACCESSIBILITÀ:** la struttura non presenta barriere architettoniche in conformità alla normativa DGR 424/2001;
- c. **ARTICOLAZIONE:** la struttura ha la seguente articolazione:
 - CAMERE DA LETTO
 - 3 doppie
 - 5 triple
 - PARTI COMUNI
 - 1 locale per soggiorno/relax;
 - 1 locale per cucina;
 - 3 bagni comuni di cui 1 per disabili;
 - 1 locale destinato alle attività ludiche-ricreative per i bambini;
 - 2 locali per magazzino;
 - 1 stanza per operatore in servizio notturno/ufficio dell'équipe multidisciplinare;

1 stanza per gli operatori riservata ai colloqui con le donne accolte.

La Comunità dispone, inoltre, di aree verdi esterne e aree comuni dove è possibile ritrovarsi per socializzare, guardare la tv, cucinare, svolgere attività ludico-ricreative per i bambini e utilizzare una connessione internet WI-FI.

Infine, la struttura è in possesso dei requisiti previsti per le strutture di civile abitazione dalla normativa vigente in materia edilizia, igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sulle condizioni di sicurezza degli impianti, sulle barriere architettoniche e sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" è gestita in conformità alle **misure previste per il contenimento dell'emergenza Covid-19** previste dalla normativa nazionale e regionale vigente e dai protocolli adottati per la tutela della salute del personale coinvolto e degli utenti accolti (cfr. *Regolamento Interno* della Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA").

6.2 REGOLE DELLA COMUNITÀ

La Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" si basa sul rispetto del Regolamento Interno, documento consegnato alla donna all'ingresso nella struttura residenziale. Per una convivenza serena nell'ambito della Comunità, è importante rispettare le esigenze di ogni donna e degli eventuali figli minori e dell'équipe multidisciplinare.

È necessario quindi che ci sia un atteggiamento rispettoso e attento da parte di tutti. La gestione della Comunità è un impegno di tutti i componenti e le donne devono avere quotidianamente cura degli spazi e degli arredi. È loro compito, a turno, assicurare lo svolgimento di tutte le attività e assicurare il buon funzionamento della struttura residenziale, provvedere alla pulizia, all'ordine degli spazi, al lavaggio della biancheria e alla preparazione dei pasti. I turni sono organizzati tenendo conto degli impegni di ogni donna. Non è ammesso sottrarre o danneggiare gli arredi della Comunità o introdurre elettrodomestici o utensili nelle camere da letto se non preventivamente concordato con l'équipe multidisciplinare. Tutto il personale è tenuto a controllare periodicamente l'igiene e l'ordine degli ambienti, verificando inoltre eventuali danni arrecati. Nell'eventualità di danneggiamento degli arredi, le donne sono tenute a rimborsarli.

La giornata all'interno della Comunità si svolge secondo i seguenti orari:

ORE 7.30 SVEGLIA

Durante la mattinata si svolgono le varie attività: in particolare gli eventuali figli minori frequentano le attività scolastiche e le donne si dedicano alle attività previste dal Progetto Educativo Personalizzato, provvedendo nel contempo a turni alla pulizia degli spazi e alla preparazione del pranzo.

ORE 13.30 PRANZO

Durante il pomeriggio si svolgono le attività didattiche, ricreative, ludiche e sportive della donna e degli eventuali figli minori.

ORE 17.00 - 19.00 VISITE

Sono ammesse le visite di amici e parenti, previo appuntamento e compatibilmente con le disposizioni delle autorità preposte e le indicazioni dei Servizi Sociali di riferimento e, comunque, nel massimo rispetto delle misure previste per il contenimento dell'emergenza Covid-19.

ORE 20.00 CENA

L'orario della cena corrisponde con quello del RIENTRO SERALE.

ORE 23.00 RIPOSO

6.3 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Tutti gli interventi sono concordati e inseriti nel Progetto Educativo Personalizzato definito per ogni donna accolta. Laddove se ne presenti l'opportunità, nella definizione degli obiettivi si coinvolgono anche gli eventuali figli minori e i diretti familiari, poiché la partecipazione attiva nella progettazione dell'intervento è ritenuta fondamentale per il successo del progetto specifico. Gli obiettivi prioritari presi in considerazione sono:

- reintegrare le funzioni genitoriali temporaneamente compromesse;
- rispondere adeguatamente ai bisogni degli eventuali figli minori per consentire la prosecuzione di un sano e armonico percorso evolutivo;
- completare il percorso scolastico;
- acquisire un'autonomia personale e sociale;
- recuperare le abilità di comunicazione e di relazione;
- rielaborare un progetto per il futuro;
- agevolare l'inserimento socio-lavorativo;
- creazione di una rete sociale che possa accogliere la donna e gli eventuali figli minori al termine del percorso e, quindi, dopo le dimissioni dalla struttura.

Per conseguire tali obiettivi, l'équipe multidisciplinare indirizza le donne e gli eventuali figli minori in circuiti scolastici o attività didattiche e formative formali e non formali e ne monitora costantemente i risultati. Le donne sono stimolate nell'acquisizione di una piena autonomia migliorando la cura della propria persona e quella degli eventuali figli minori, la gestione del denaro e la cura degli spazi e degli oggetti della struttura che le accoglie. Inoltre, attraverso attività di gruppo, l'équipe multidisciplinare lavora sulla creatività, sullo sviluppo del *problem solving* e di competenze comunicative/espressive della donna e degli eventuali figli minori. Sono favoriti momenti di incontro tra tutti gli utenti per lo scambio di esperienze e buone pratiche, così da migliorare anche la costruzione di rapporti interpersonali. A questo si aggiunge la promozione dell'autostima, delle capacità di autocontrollo, del miglioramento del rapporto con gli eventuali figli minori e familiari diretti. Infine, l'équipe multidisciplinare sostiene le donne nella ricerca di una futura occupazione lavorativa, avviando percorsi di formazione e qualificazione professionale, così che le dimissioni non rappresentino la fine di un percorso bensì l'inizio della vita in completa autonomia.

6.4 SERVIZI DEL TERRITORIO

La Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" è ubicata nel territorio del Municipio XV di Roma Capitale, facilmente raggiungibile con l'uso di mezzi pubblici.

La partecipazione alla vita sociale e l'accesso ai servizi territoriali delle donne e degli eventuali figli minori è garantita dalla localizzazione urbana della Comunità e dalle immediate vicinanze all'accesso ai servizi territoriali, quali:

- Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E,
- ASL Roma 1 - Consultorio e CSM,
- Servizi Sociali del Municipio XV
- Scuole pubbliche dell'infanzia, primaria e scuole secondarie di primo e secondo grado,
- Farmacie pubbliche,
- ecc..

7. LA RETTA GIORNALIERA

A causa degli avvenimenti che hanno determinato il notevole aumento degli oneri e dei costi di gestione della Comunità, e cioè:

- applicazione delle misure necessarie alla prevenzione e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per le quali è necessario attivare una serie di adempimenti normativi (tra i quali i tamponi obbligatori al personale dell'equipè e delle ospiti),
- aumento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività pari all'8,4% su base annua, registrato dall'ISTAT nel corso dell'anno 2022 (cfr. comunicato stampa dell'ISTAT del 16 settembre 2022 - https://www.istat.it/it/files//2022/09/CS_Prezzi-al-consumo_Def_Agosto22.pdf),

la RETTA GIORNALIERA è adeguata al tasso di inflazione pari all'8,4%:

RETTA GIORNALIERA
<p>euro 123,60 pro die/procapite</p>

L'onere della retta è totalmente a carico delle Amministrazioni comunali che propongono l'ammissione alla Comunità Donna "DON ORIONE" - ROMA e non è prevista compartecipazione da parte della stessa donna.

La retta giornaliera è applicata a decorrere dalla data di ingresso fino alla data di dimissione comprese e si riferisce all'erogazione dei servizi socio-assistenziali prima descritti. Eventuali integrazioni e/o modificazioni della retta giornaliera sono concordate nell'ambito del Piano Educativo Individuale con l'Assistente Sociale dei Servizi Sociali di riferimento, sulla base di situazioni particolari legate a specifiche esigenze.

La retta giornaliera INCLUDE:

- A. **costi per il personale** appartenente all'intera équipe multidisciplinare (cfr. organigramma § 10. "L'organizzazione operativa e gestionale");
- B. **spese di gestione della struttura residenziale** (locazione, eventuali ammortamenti, utenze, manutenzioni, assicurazioni, costi amministrativi, ecc.).
- C. **spese dirette per le donne e gli eventuali figli minori** quali:
 - alloggio,
 - derrate alimentari,
 - effetti lettereschi,
 - abbigliamento,
 - oggetti di igiene personale,
 - materiale scolastico,
 - rette scolastiche per micronido e scuola per l'infanzia,
 - mezzi di trasporto pubblici,
 - cure mediche ordinarie (compresi eventuali test molecolari per il COVID-19),
 - farmaci,

- Dispositivi di Protezione Individuali,
- Corso di formazione per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

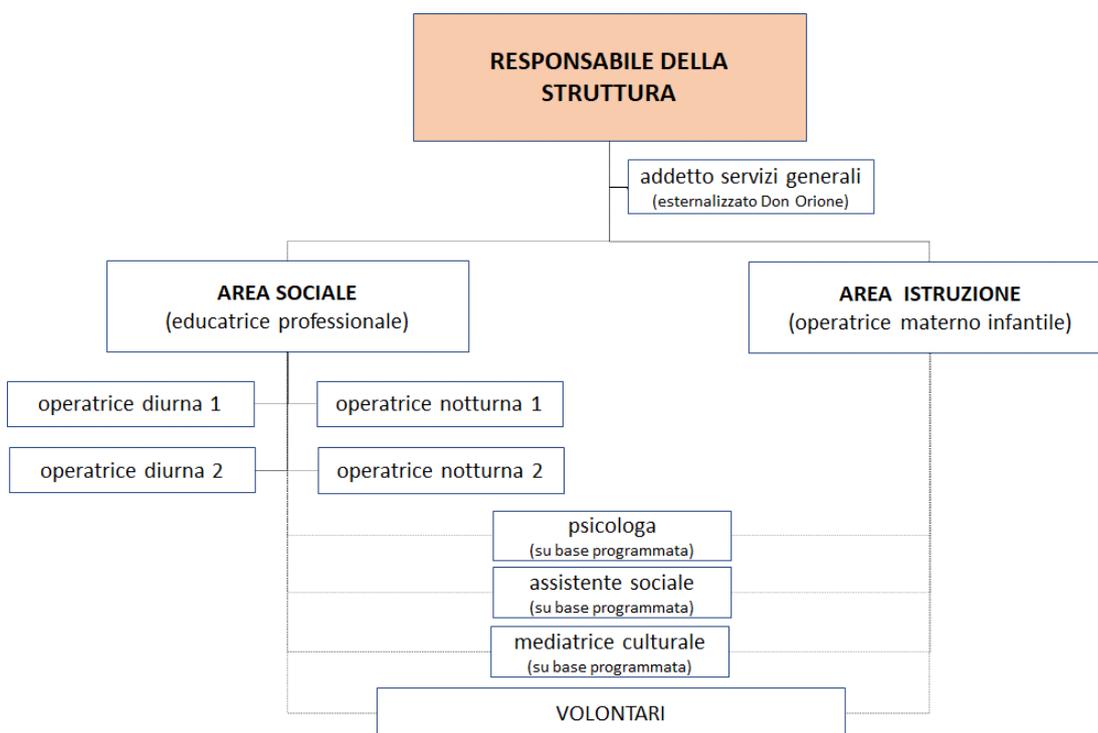
La retta giornaliera NON INCLUDE:

- **piccole spese di vita quotidiane della donna** (sigarette, ricariche telefoniche, ecc.);
- **spese per il tempo libero della donna** e degli eventuali figli minori (corsi, attività sportiva, eventi e manifestazioni, vacanze, ecc.);
- tutto quanto non espressamente previsto nei costi inclusi.

PTK Social S.r.l.s. a socio unico ha sottoscritto adeguate **polizze assicurative** con la compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI a copertura dei rischi da danni per infortuni, malattie e RCTO a favore degli utenti, del personale e dei volontari coinvolti nell'ambito della Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA".

8. IL PERSONALE E L'ORGANIZZAZIONE OPERATIVA E GESTIONALE

L'organizzazione operativa e gestionale della Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" è garantita dall'**équipe multidisciplinare** così composta:



La Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" è coordinata dalla Responsabile della Struttura, punto di riferimento del servizio per i Servizi Sociali e coordinatrice dell'intera struttura attraverso il supporto del personale dell'area SOCIALE e dell'area ISTRUZIONE.

Le figure impiegate sono quindi:

- 1 Responsabile della Struttura;

- 1 Educatrice Professionale;
- 1 Operatrice materno infantile;
- 2 Operatrici sociali diurne e 2 Operatrici sociali notturne;
- 1 Psicologa, su base programmata;
- 1 Assistente Sociale, su base programmata;
- 1 Mediatrice Culturale, su base programmata;
- Volontari/tirocinanti e altre figure professionali (es. medico dietologo) in ragione di specifiche necessità.

Inoltre, collabora in staff con la Responsabile della Struttura 1 Addetto ai servizi generali della struttura (esternalizzato).

Le mansioni e le responsabilità delle figure professionali coinvolte sono:

- La Responsabile della Struttura cura il rapporto con i Servizi Sociali di riferimento e con la rete territoriale. Monitora e valuta il percorso personalizzato di tutti gli utenti accolti, con particolare riguardo al reinserimento sociale, lavorativo e abitativo attraverso lo strumento del Piano Personalizzato. Coordina il lavoro dell'équipe multidisciplinare e dei volontari/tirocinanti, gestisce l'accoglienza, i percorsi personalizzati degli utenti e ne valuta i risultati.
- L'Educatrice Professionale rappresenta la figura di riferimento nell'accompagnamento degli utenti nelle varie attività quotidiane di gestione dei figli minori e degli spazi.
- Le Operatrici sociali diurne e notturne garantiscono il presidio diurno e notturno della struttura, supportando l'Educatrice Professionale nella gestione della Comunità.
- L'Operatrice Materno Infantile si occupa delle attività giornaliere dei figli minori, dell'aiuto scolastico e dell'organizzazione di momenti ludico-ricreativi.
- La Psicologa conduce i colloqui con le donne e gli eventuali figli minori al fine di fornire un sostegno psicologico. Collabora alla stesura del Piano Educativo Personalizzato e provvede al monitoraggio dei percorsi definiti per gli utenti. Le attività svolte sono a supporto sia dell'Educatrice professionale sia dell'Operatrice Materno Infantile.
- L'Assistente Sociale si occupa di sostenere il nucleo familiare nei rapporti con i servizi pubblici del territorio. Collabora nella stesura, monitoraggio e valutazione del Piano Personalizzato, soprattutto per la parte riguardante il reinserimento sociale del singolo utente. Le attività svolte sono a supporto sia dell'Educatrice professionale sia dell'Operatrice Materno Infantile.
- La Mediatrice Culturale, nell'eventualità della presenza di donne straniere, si occupa del sostegno degli utenti, favorendone le relazioni personali e l'integrazione sociale.
- L'Addetto ai servizi generali si occupa di tutte le questioni di gestione e manutenzione della struttura residenziale e delle parti comuni (pulizia e sanificazione parti comuni, portineria, manutenzione, gestione lavanderia, ecc.).
- Le Volontarie e le Tirocinanti seguono e affiancano il personale della Comunità nello svolgimento delle rispettive mansioni.

La gestione della Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" è garantita, quindi, dall'équipe multidisciplinare nel suo complesso attraverso:

- a. riunioni di équipe: settimanalmente sono organizzati incontri di coordinamento tra i membri dell'équipe multidisciplinare all'interno dei quali è possibile affrontare e approfondire sia aspetti relativi ai progetti delle donne, con relativo monitoraggio, sia

eventuali difficoltà di relazione tra le donne con gli eventuali figli minori e i componenti dell'équipe. I contenuti affrontati sono verbalizzati e a disposizione dei membri dell'équipe.

- b. Incontri di formazione e aggiornamento: tutti i componenti dell'équipe multidisciplinare sono impegnati a seguire un programma di aggiornamento di 20 ore l'anno nell'area dell'accoglienza e supporto ai nuclei mamma-bambino/a. L'aggiornamento ha lo scopo di migliorare il livello qualitativo del servizio erogato e favorire l'approccio all'integrazione interprofessionale. Tale percorso avviene attraverso incontri periodici – che possono essere effettuati anche in collaborazione di rete con strutture analoghe (come ad es. la comunità “*Chaire Gynai - Benvenuta, Donna*”, Rete Manma Bambino, Accoglienza 24, Rising, ecc.) - durante i quali si affrontano i temi relativi alle problematiche che emergono all'interno del lavoro quotidiano nella struttura. Il percorso di formazione è curato da esperti professionisti e può prevedere attività laboratoriali in gruppo, presentazione di esperienze, case study, scambi di metodologie e strumentazione, studio di apposito materiale.
- c. costante coordinamento: la supervisione tecnica/organizzativa del Responsabile della Struttura garantisce una visione critica della gestione al fine di evitare l'irrigidimento delle modalità di intervento o delle chiavi di lettura del disagio, permettendo una corretta gestione emotiva e organizzativa dell'équipe multidisciplinare.

A supporto dell'équipe multidisciplinare è prevista la figura del **SUPERVISOR**, professionista esterna (psicologa/psicoterapeuta) che con cadenza mensile programma una seduta di 3 ore con l'équipe stessa per assicurare, con particolare riguardo agli aspetti emotivi, una visione esterna di orientamento nella gestione della Comunità.

PTK Social S.r.l.s. a socio unico, organizzazione responsabile della Comunità Donna “DON ORIONE - CASSIA”, si avvale dell'esperienza e della professionalità di **PERSONALE E COLLABORATRICI ESCLUSIVAMENTE FEMMINILE**, qualificato sul tema del sostegno a donne con fragilità. L'équipe multidisciplinare opera cercando di effettuare una mediazione costante tra le esigenze proprie del singolo utente, con interventi di protezione, sostegno emotivo - affettivo, accudimento, e le esigenze del gruppo, mediante l'utilizzo di regole che hanno lo scopo di far interiorizzare l'importanza del rispetto del prossimo e di sé stesso.

All'atto della definizione dell'incarico, tutto il personale rilascia una dichiarazione (resa ai sensi del DPR 445/2000) di non essere stato condannato con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di non aver procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale.

9. LA PARTECIPAZIONE DELLA DONNA ALLA COMUNITÀ

La Comunità Donna “DON ORIONE - CASSIA” si ispira al modello della **Comunità Familiare**. A partire dalla costruzione di un clima familiare e terapeutico, nella Comunità stessa è applicato un approccio integrato sull'ascolto, sull'accoglienza e sulla costruzione di progetti che abbiano già dall'inizio un'ottica e una proiezione sul “dopo comunità”, facilitando

l'uscita assistita dalla struttura e prevedendo gradualmente percorsi di reinserimento nel contesto sociale non istituzionalizzato.

A ciò si aggiunge la formulazione del **PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO** che ha la finalità di migliorare la qualità della vita delle donne e degli eventuali figli minori nel corso del percorso di reinserimento sociale. Il Piano Educativo Personalizzato è predisposto sulla base degli elementi desunti dal progetto di assistenza relativo alla presa in carico del singolo utente, dal rapporto diretto e personale con la donna, dalle informazioni provenienti dagli operatori territoriali eventualmente coinvolti nel caso specifico e redatto dall'équipe multidisciplinare in collaborazione con l'Assistente Sociale del Servizio di riferimento, nell'ottica di una lettura globale dei bisogni della donna e degli eventuali figli minori. Questo è un aspetto fondamentale e indispensabile per un esito favorevole del progetto: maggiore è il coinvolgimento del nucleo nella costruzione del Piano Educativo Personalizzato, maggiore sarà la probabilità di successo, perché le donne vi avranno aderito, avendo partecipato attivamente a una fase fondamentale di "ristrutturazione" della propria vita. Laddove se ne presenti l'opportunità, si cerca di coinvolgere nella definizione degli obiettivi anche gli eventuali figli minori, in relazione all'età, e anche la famiglia d'origine, poiché la partecipazione attiva del minore nella progettazione dell'intervento che lo riguarda sia un ulteriore elemento importante per il successo del progetto stesso.

Inoltre, le donne accolte hanno un ruolo fondamentale nella gestione della Comunità, infatti, si occupano della pulizia della propria stanza e dei servizi igienici e della preparazione dei pasti attraverso turni compatibili con i loro impegni, così da definire un contesto di "normalità" per loro e per gli eventuali figli minori insegnando nel contempo il rispetto degli impegni presi, dello spazio, e delle regole. Le donne accolte sono, quindi, attivamente coinvolte nelle attività secondo lo stile di vita comunitario. La giornata all'interno della Comunità è organizzata con il fine di garantire una permanenza proficua e costruttiva, cercando da un lato di riprodurre attività di routine che normalmente si eseguono nella vita quotidiana di una casa e dall'altro organizzando laboratori specifici per sviluppare le abilità e le competenze individuali dei singoli utenti.

Alle donne accolte è somministrato periodicamente un **Questionario di soddisfazione e gradimento** anonimo, così da consentire al Responsabile della Struttura di innestare processi virtuosi per il miglioramento del servizio erogato.

IO. I CONTATTI

I contatti della Comunità Donna "DON ORIONE - CASSIA" sono i seguenti:

<p style="text-align: center;">PTK SOCIAL S.R.L.S. Via F. Denza n. 20 – 00197 ROMA info@ptksocial.it – pec@pec.ptksocial.it</p> <p style="text-align: center;">COMUNITA' DONNA "DON ORIONE - CASSIA" www.comunitadonna.it e-mail: info@comunitadonnacassia.it - PEC: pec@pec.comunitadonnacassia.it tel.: 06 35293607</p> <p style="text-align: center;">Responsabile dott.ssa Evelin Alvarez e-mail: e.alvarez@peopletakecare.it</p>
--